
BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO S.C.

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012 recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti di Banca Centropadana Credito Cooperativo Sc, le irregolarità di seguito indicate:

- carenze nella gestione e nel controllo dei rischi di credito, operativi, di liquidità e nelle politiche di remunerazione, nonché inesatte segnalazioni all'Organo di Vigilanza (artt. 51, 53, co. 1, lett. a), b) e d), d.lgs. n. 385/93; Parte I, Tit. IV, Capp. 1, 2, 3 e 6 e Parte II, Cap. 3, Sez. I, Circ. n. 285/13; Tit. V, cap. 5, Circ. n. 263/06; artt. 125 e 126 CRR (Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio); art. 144, co. 1°, lett. a) e 144-quinquies, d.lgs. 385/93);

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate a Banca Centropadana Credito Cooperativo Sc, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti di Banca Centropadana Credito Cooperativo Sc di sanzioni amministrative pecuniarie ex art. 144 TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso a Banca Centropadana Credito Cooperativo Sc la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate da Banca Centropadana Credito Cooperativo Sc in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

Provvedimenti sanzionatori

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dalla società non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

DISPONE CHE

a **Banca Centropadana Credito Cooperativo Sc** sia inflitta, ai sensi dell'art. 144 TUB, per le irregolarità sopra indicate la sanzione amministrativa pecuniaria di € 570.000.

– omissis –

Roma, 03.03.2020

IL GOVERNATORE: I. VISCO